



## **L'indice sull'uguaglianza di genere 2017: progressi a passo di lumaca**

**L'aggiornamento dell'indice sull'uguaglianza di genere fornisce il quadro della situazione attuale in Europa. Si registrano passi in avanti, ma il progresso complessivo è molto lento. Il punteggio attuale dell'UE è salito di appena quattro punti rispetto a dieci anni fa, attestandosi a 66,2 punti su 100. In cima alla classifica troviamo la Svezia con 82,6 punti, mentre la Grecia è scivolata all'ultimo posto con 50 punti. Il paese che ha registrato i maggiori progressi è l'Italia, che ha compiuto un grande balzo in avanti, guadagnando 12,9 punti e attestandosi al 14° posto nella graduatoria dei paesi.**

«Stiamo avanzando a passo di lumaca. Siamo ancora molto lontani dall'essere una società che ha realizzato la parità di genere; in tutti i paesi dell'Unione europea ci sono margini di miglioramento. In alcuni ambiti il divario si è addirittura ampliato rispetto a dieci anni fa. Il nostro indice sull'uguaglianza di genere indica chiaramente se e quanto le politiche governative rispondono efficacemente ai bisogni specifici delle donne e degli uomini» afferma Virginija Langbakk, direttrice dell'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE).

«I nuovi risultati dell'indice sull'uguaglianza di genere ci dicono che la disuguaglianza è presente in tutti gli ambiti di vita; ciò significa che l'Europa ha il dovere di agire. Quest'anno proporrò ulteriori misure per promuovere il ruolo delle donne e assicurare pari retribuzione a parità di mansioni. Puntare all'uguaglianza non vuol dire cercare di rendere le donne più simili agli uomini, ma creare un ambiente in cui entrambi i sessi abbiano pari opportunità di scelta e piena partecipazione alla vita sociale, lavorativa e familiare», ha dichiarato Věra Jourová, commissaria per la giustizia, i consumatori e la parità di genere.

### **I maggiori progressi verso la parità di genere si registrano nei ruoli decisionali**

La spinta maggiore verso la parità di genere nell'ultimo decennio riguarda l'accesso alle posizioni apicali e di governo, soprattutto nel settore privato. E' quindi dimostrato che la pressione politica e dell'opinione pubblica può essere efficace, poiché ha contribuito a una maggiore presenza femminile nei consigli di amministrazione delle società private. Tuttavia, sebbene l'uguaglianza di genere nell'accesso ai ruoli decisionali sia migliorata di quasi 10 punti nell'ultimo decennio, attestandosi a 48,5, questo parametro continua a registrare il punteggio più basso. Ciò è in gran parte la diretta conseguenza della diseguale rappresentanza di uomini e donne nella vita politica e rivela una carenza di democrazia nel governo dell'Unione.

Quest'anno l'indice sull'uguaglianza di genere presenta una nuova e più articolata panoramica della distribuzione del potere. Infatti, oltre a includere i dati relativi ai ruoli decisionali nel settore della politica e dell'economia, l'indagine rivela chi occupa i posti di comando nei media, nella ricerca e nello sport. Sebbene le donne siano in netta maggioranza nei corsi di giornalismo (dove costituiscono i due terzi dei laureati), solo in poche raggiungono posizioni di vertice nel settore dei mezzi di comunicazione. Il potere decisionale nel mondo dei media resta in gran parte in mano agli uomini; basti pensare che le donne rappresentano solo il 22 % dei presidenti dei consigli direttivi delle emittenti pubbliche nell'UE. Nel settore del finanziamento della ricerca, meno di un terzo (27 %) dei direttori degli organismi di finanziamento sono di sesso femminile. La situazione è ancora peggiore nel settore sportivo: le donne detengono appena il 14 % delle posizioni di vertice nelle federazioni sportive di tutt'Europa.

### **I progressi a un punto morto: le donne continuano ad accollarsi la maggior parte dei lavori domestici**

In 12 paesi si è registrato addirittura un arretramento in termini di uso del tempo da parte di uomini e donne. Appena un uomo su tre cucina e svolge lavori domestici quotidianamente, a differenza della grande maggioranza delle donne (79 %). Inoltre, gli uomini hanno più tempo per attività sportive, culturali e ricreative. Le donne migranti hanno un carico di lavoro di cura dei familiari particolarmente alto rispetto alle donne nate nell'UE (rispettivamente, il 46 % e il 38 %).

### **Analisi trasversali rispetto al genere**

Per la prima volta questa edizione dell'indice mostra anche i divari tra diversi gruppi di donne e uomini. Letà, il livello di istruzione, il paese di nascita, la disabilità e il tipo di famiglia possono rendere la vita di alcuni completamente diversa rispetto al resto della popolazione. Per esempio, i migranti hanno un rischio di povertà doppio rispetto alle donne e agli uomini nati nell'UE. I giovani di sesso maschile valorizzano meno le opportunità di istruzione rispetto alle ragazze, mentre le madri sole hanno maggiori difficoltà nell'accedere ai servizi sanitari e odontoiatrici rispetto alle coppie con bambini.

*L'indice sull'uguaglianza di genere 2017 esce oggi! Sintonizzatevi per seguire i risultati in diretta da Bruxelles, a partire dalle ore 9:00 CEST. Seguiteci su [Facebook](#) e [Twitter](#) per tweet e aggiornamenti nel corso della giornata, usando l'hashtag #EIGEIndex*

*L'indice sull'uguaglianza di genere è uno strumento di misurazione dei progressi verso la parità di genere nell'Unione, sviluppato dall'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE). L'indice si articola in sei domini principali (lavoro, denaro, conoscenza, tempo, potere e salute) e due domini satellite (violenza contro le donne e disuguaglianze intersezionali). Esso mette in risalto i campi in cui sono necessari miglioramenti e assiste i decisori politici nell'elaborare misure per la parità di genere più efficaci.*

Per ulteriori informazioni, si prega di contattare Živilė Macijauskienė, [zivile.macijauskiene@eige.europa.eu](mailto:zivile.macijauskiene@eige.europa.eu), tel.: +370 5 2157 416

[Esplora l'indice sull'uguaglianza di genere 2017 sul nostro sito internet per scoprire il punteggio del tuo paese](#)

[Scarica la relazione da qui](#)